

Studio Tecnico di Ingegneria Civile ed Ambientale * *Costruzioni Civili ed Industriali, Normali ed Antisismiche, Programmazione e Gestione del Territorio " Ordine degli Ingegneri della Provincia di Campobasso n.329, Prevenzione Incendi Ministero degli Interni CB 329 I 070 L. 818 / 84, Sicurezza e tutela della Salute D. Lgs 626/94 e 494/96, CTU presso il Tribunale di Campobasso al n.159.*

Allegato 9

Istanza di sanatoria edilizia prot.11055/24/9/86 progressivo 0670731201/1 e 2 con autorizzazione regionale dei beni culturali ed ambientali prot.14414 del 26/08/98, autorizzazione art.82 DPR 616/77, dichiarazione del richiedente sull'assenza di carichi pendenti prot.44 del 26/05/98, attestato del Responsabile Ufficio Urbanistico del Comune di Bojano (CB) del 24/10/2005 sulla stato ella pratica di condono, istanza di rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria n.ri 540,539,11055/ 1986, prot. 13795/94, istanza 14434/87 di trasmissione atti tecnici grafici e descrittivi, allegati grafici al parere n.50536/98 dei beni ambientali Assessorato All'Urbanistica della Regione Molise, documentazione fotografica dei luoghi dello stato attuale all'epoca del condono e piante catastali;

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: Monte S. L. C.A.P.: 18014 COMUNE: Borone PROVINCIA (sigla): GN

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa 28 numero/i di mappa 495
 - Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa 35 numero/i di mappa 495
 subalterno

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Zona B	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Zona C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Zona D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Zona E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Zona F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: SI NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
 - Intero fabbricato
 - Porzione di fabbricato

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile:

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione
 - In difformità della licenza edilizia o concessione

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:
 Precedente all'1-9-1967 dal 2-9-1967 al 29-1-1977
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 Anno di ultimazione: 19 1980

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:
 SI NO parzialmente

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compresi il seminterrato) n. 1
 — Piani entrotterra n. 1
 — Volume totale mc 111

— Superficie
 - utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq 111
 - per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq 111

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) SI NO

Numero	ABITAZIONI		RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI														
	Superficie	Accessori	A — Secondo il numero delle stanze per abitazione					B — Secondo classi di superficie utile in mq									
			1	2	3	4	da 5 a 10 mq	da 11 a 20 mq	da 21 a 30 mq	da 31 a 40 mq	da 41 a 50 mq	da 51 a 60 mq	da 61 a 70 mq	da 71 a 80 mq	da 81 a 90 mq	da 91 a 100 mq	oltre 100 mq
1																	

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione: 38/75
 Data di rilascio: 1/9/81
 Superficie assentita mq 111
 Volume assentito mc 111

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.
 - da 0 a 200 mq
 - da 201 a 400 mq
 - da 401 a 600 mq
 - da 601 a 1.000 mq
 - da 1.001 a 1.500 mq
 - da 1.501 a 2.000 mq
 - da 2.001 a 4.000 mq
 - da 4.001 a 10.000 mq
 - oltre 10.000 mq

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazioni/ utilizzate

Proprietà e usufrutto: residenza primaria n. 1, residenza non primaria n. 0, uso non abitativo n. 0

Locazione: uso abitativo n. 0, uso non abitativo n. 0

Altra titolo: uso abitativo n. 0, uso non abitativo n. 0

Abitazioni non utilizzate n. 0

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 111

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza:
 - Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. 1
 - Piani entrotterra n. 1
 - Struttura portante prevalente:
 - pietra o mattoni - prefabbricata
 - cemento armato - mista e altra

Servizi ad uso diretto del fabbricato:
 - Allacciamento rete fognante
 - Allacciamento rete elettrica
 - Approvvigionamento idrico da acquedotto
 - Impianto termico centralizzato
 - Ascensore

Abitazioni comprese nel fabbricato n. 1

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali SI NO

Arete di pertinenza ad uso diretto del fabbricato:
 - Con attrezzature fisse ad uso ricreativo
 - Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative
 - Senza attrezzature fisse
 - Spazi per parcheggi

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a - Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:
 - Interni alle abitazioni (Si) mq 111
 - Esterni alle abitazioni (Snr) mq 111

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) SI NO

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni) (Su) mq 111

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:
 N. piani del fabbricato 1
 N. abitazioni del fabbricato 1

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale 111

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE			
TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
MISURA DELL'OBLAZIONE			
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq
1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).			Lire/mq <u>4.000</u>
B - CALCOLO DELLE SUPERFICI			
2) Superficie utile abitabile		mq	<u>194,11</u>
3) Superficie non residenziale		mq	<u>194,11</u> × 0,6 =
4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)		mq	<u>194,11</u>
Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D			
C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE			
Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)			Lire/mq <u>4.000</u>
5) Misura dell'oblazione corretta			
Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)			Lire <u>777.426,000</u>
6) Oblazione da versare			
D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)			
7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione		mq	<u>11</u>
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)		mq	<u>11</u>
Misura dell'oblazione			
9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)		Lire/mq	<u>.000</u>
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)		Lire/mq	<u>.000</u>
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)		Lire	<u>.000</u>
12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)		Lire	<u>.000</u>
13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)		Lire	<u>.000</u>
E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO			
14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)		Lire	<u>.000</u>
15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14)		Lire	<u>.000</u>
16) Somma versata in data: <u>1/9/8</u> - in unica soluzione		Lire	<u>777.426,000</u>
- 1° rata		Lire	<u>.000</u>
17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate			
fino a 3 rate <input type="checkbox"/>		fino a 8 rate <input type="checkbox"/>	
		fino a 16 rate <input type="checkbox"/>	

Documentazione allegata

Sub allegato

Data

10/10/87

Firma del richiedente

[Firma illeggibile]

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A	COMUNE
	PROVINCIA
	N. PROTOCOLLO <u>MOSS/24-9-86</u>
B	N. PROGRESSIVO <u>06170734001/1</u>



Al Signor Sindaco del Comune di

Boiano

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 4-5-6, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA	PROPRIETARIO (conoscere solo se il richiedente è diverso dal proprietario)
Proprietà <input type="checkbox"/>	COGNOME O DENOMINAZIONE
Possesso ad altro titolo reale <input type="checkbox"/>	NOME
Locazione <input type="checkbox"/>	RESIDENZA ANAGRAFICA
Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	COMUNE
	PROVINCIA (sigla)
	FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO
	C.A.P.

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
NUMERO DI CODICE FISCALE			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>Boiano</u>	PROVINCIA (sigla) <u>CB</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>Monte Quase</u>		C.A.P. <u>80061</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) <u>15/08/1926</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>2</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>Boiano</u>		PROVINCIA (sigla) <u>CB</u>	
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>14</u>	QUALIFICA <u>1</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>-</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <u>1</u>			



18 AGO. 1998

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E PER I BENI
AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI del MOLISE

Al SINDACO DEL COMUNE DI
BOJANO

Prot. N. 15680 Allegati

Risposta al Teleg. del
Dir. Tra. N. 2

OGGETTO: Legge 08.08.85 n. 431 - Autorizzazione regionale n. 50536 del
06.07.98 art. 7 L. 1497/39 rilasciata alla ditta [redacted] CONDONO EDILIZIO

COMUNE DI BOJANO
Prot. N. 14414
Det. [redacted]
Is. 26-08-98
R isp.

Alla REGIONE MOLISE
Assessorato all'Urbanistica
viale Elena- CAMPOBASSO

Alla Ditta [redacted]
C/o F.lli Romano
via Kennedy-BOJANO

In riferimento all'autorizzazione n.50536 del 06.07.98 con la quale
l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ha trasmesso proprie determinazioni relative ai
lavori in oggetto, si comunica che questa Soprintendenza, esaminati gli atti, non ha ritenuto
che ricorressero motivi di illegittimità idonei a proporre l'annullamento della delibera
suddetta.

Si rammenta alla Regione Molise l'applicazione della sanzione prevista
dall'art.15 della legge 1497/39.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Arch. Marielena DANDER

Visto [Signature]

REGIONE MOLISE

102

540
C. L. L. 2000

6 LUG. 1998

COMUNE DI BOIANO	
Prot. n.	11955
Cat.	
lc.	10-07-98
R. no.	

IL 1° DIRIGENTE
Arch. Francesco R. Manfredi - Selvaggi

[Faint handwritten signature]

Sulla zona fu approntato un Piano Particolareggiato (ex zona B3), approvato dalla Regione, attualmente attuato su larga scala. Dopo la eliminazione della strada prevista dal precedente PRG a copertura del Calderari, e data l'avvenuta alta edificazione, è necessario redigere un nuovo strumento urbanistico attuativo che preveda ulteriori insediamenti residenziali solo nei lotti non ancora edificati prospicienti Via Cavadini, Via Calderari e Via Barcellona, che individui le nuove aree a parcheggio private e che sia compatibile con il nuovo progetto di sistemazione delle sponde del fiume.

4. La zona BA4, con perspicue qualità ambientali, rappresenta l'area di connessione tra l'estremo N-W della zona A2 e le aree BA1 e BA2 poste immediatamente al di là del Calderari. Le caratteristiche di edificabilità (cfr. tabella 5/BA4) sono conformi a quelle circostanti. Nella zona è richiesto piano attuativo planivolumetrico.

TABELLA 3		ZONA BA2
1	Area di Comparto	Normalmente la zona BA2 non prevede comparti, non necessita di viabilità secondaria e di P.P. o di lottizzazioni. Per iniziativa privata o per prescrizione Comunale possono comunque costituirsi comparti (come descritti all'art. 6/1) oggetto di lottizzazione e di progettazione planivolumetrica unitaria
2	Area Fondiaria	L'area fondiaria coincide con l'area del lotto o dei lotti oggetto di edificazione. Nei piani di lottizzazione invece, l'area fondiaria è pari ad $A_f = 80\% A_c$ e corrisponde alla sommatoria delle superfici dei singoli lotti.
3	Area di Viabilità Secondaria	La zona BA2 normalmente non necessita di A_{v2} . Nei lotti ove sono richieste destinazioni di carattere commerciale o terziario-direzionale occorre prevedere aree pubbliche, o vincolate all'uso pubblico, nella misura indicata dall'art. 6/5; di

Art. 8. Zona BA - Zona Centrale Moderna

La zona BA è suddivisa nelle sottozone BA1, BA2, BA3 e BA4; i relativi indici urbanistico-edilizi sono precisati nelle tabelle 2/BA1, 3/BA2, 4/BA3 e 5/BA4. Nelle zone BA si possono ubicare servizi privati nei modi indicati nel successivo art. 15/2.

1. La zona BA1, zona mista di completamento e trasformazione, comprende la parte di più antica espansione attestata sull'asse di corso Amatuzio e contenuta tra via Barcellona e la ferrovia. In essa come nella zona A1, sono localizzate le principali attività direzionali della città.

Gli immobili attualmente sede di industrie potranno conservare la loro destinazione, se conformi alle norme vigenti, ed eventualmente essere trasformati ed ampliati utilizzando il volume e le altezze consentite nel lotto dall'estensione attuale. In caso di trasferimento dell'industria la trasformazione dell'area ad uso misto-residenziale è vincolata alla formazione di un comparto nell'area stessa e alla presentazione di un piano di lottizzazione con indicazioni planivolumetriche.

La massima densità di comparto prevedibile nelle aree libere di completamento può variare tra i 390 e i 190 abitanti per ettaro, a seconda della volumetria utilizzata per destinazioni d'uso non residenziali.

2. La zona BA2, zona mista di completamento e trasformazione, comprende le aree di più vecchia edificazione di Monteverde e di Massari e degli insediamenti di minore densità prossimi a BA1 nella Bojano Centro. La massima densità di comparto prevedibile nelle aree libere di completamento può variare tra i 265 e i 132 abitanti per ettaro, secondo come viene ripartito il volume tra residenza e destinazioni non residenziali.

3. La zona BA3 è la zona direzionale che, estesa sui lati del tratto urbano del fiume Calderari, rappresenta l'area di connessione tra le piazze centrali, la zona A1 e le aree moderne.

		queste quelle destinate al parcheggio possono ricavarsi anche in spazi sotterranei e quelle degli spazi pedonali possono ricavarsi in gallerie, portici e spiazzi sopraelevati. In caso di S.U.A. $A_{vs}=20\%A_c$
4	Area Edificabile	$A_{emax} = 60\% A_f = 60\% A_c$ (area del lotto). Gli edifici che accolgono attività ricettive o per lo spettacolo possono coprire al piano terreno, e per un'altezza massima di 8,0 ml, l'80% di A_s , ferma restando la distanza minima di 10,00 ml tra pareti finestrate, e purchè non sia superata la cubatura massima consentita e siano reperite tutte le aree a parcheggio e gli spazi pedonali dell'art. 6/5.
5	Area Libera	$A_{smin} = 40\% A_f$ (area del lotto). Parcheggi privati pari a 1,0 mq ogni 10 mc. di volume residenziale. In A_s si possono anche reperire gli spazi richiesti per parcheggi e aree pedonali relative a destinazioni commerciali e direzionali (art. 6/5). Non sono consentite costruzioni accessorie
6	Indice di Fabbricabilità Fondiaria	$F_f = V_{max}/A_f = 4,0$ mc/mq. Nel caso di demolizione e ricostruzione $F_{fmax}=4,00$ mc/mq oppure $F_{fmax}=70\%$ del preesistente volume/ A_f
7	Volume	$V_{max}=A_f \times F_f$ Nel caso di demolizione e ricostruzione $V_{max}=A_f \times 4,0$ mc/mq oppure $V_{max}=70\%$ del volume preesistente
8	Altezza	L'altezza massima dei nuovi edifici non può superare l'altezza degli edifici preesistenti e circostanti, rilevabili nell'isolato ove è contenuta l'area in costruzione o negli isolati immediatamente circostanti. In ogni caso l' H_{max} non può superare gli 11,00 ml.

		H_{min} interna (pavimento-soffitto) degli esercizi commerciali = 3,5 ml, salvo deroghe da parte della Amministrazione comunale
9	Numero Massimo dei Piani	N_{max} = Piano terreno più 2 piani
10	Superficie Minima del Lotto	Nella normalità dei casi, cioè in assenza di piani di lottizzazione, la S_{min} non è definita; in caso di lottizzazione senza indicazioni planivolumetriche il lotto minimo deve essere pari a 450 mq
11	Distacco tra gli Edifici	Come stabilito nell'art. 6/12
12	Distacco dai Confini	Come stabilito nell'art. 6/13. D_{min} verso aree a servizi pubblici = $1/2 H_{max}$ assoluta se il servizio non è ancora realizzato, ovvero il distacco richiesto dalle norme particolari dell'edificio specifico già edificato. D_{min} verso aree a verde pubblico = 3,0 ml
13	Distacco dal Filo Stradale	Gli edifici normalmente sono realizzati a filo stradale; il piano terreno può essere arretrato per aumentare gli spazi pedonali. Nelle demolizioni e ricostruzioni il Comune può imporre un nuovo allineamento o il rispetto di quello preesistente. Nei piani planivolumetrici possono proporsi soluzioni che prevedono arretramento dal filo stradale
14	Indice di Piantumazione	Non è imposto un indice di piantumazione, ma si raccomanda egualmente la messa a dimora del maggior numero di alberi di alto fusto compatibili con la sistemazione dell'area libera a parcheggio e ad aree pedonali
15	Destinazioni d'Uso	Al piano terreno: commerciali, ricreative, dello spettacolo,

		assistenziali, ricettive, di ristoro, uffici, studi professionali e simili; ai piani superiori: le stesse, residenziali, convivenze e simili.
--	--	---

Nella zona BA2(di completamento), le costruzioni possono essere realizzate sulla linea di confine nel rispetto dei dettami del Codice Civile, o arretrate di una distanza pari a metà dell'altezza massima ammissibile e comunque non inferiore a 5,50 m.

Al Sig. Sindaco
del Comune di
86021 Bojano (CB)

Oggetto: Definizione agevolata delle violazioni edilizie
(art. 39 della Legge 23.12.1994 n. 724 come modificato dall'art. 2
della Legge 23.12.1996 n. 662.)

Il sottoscritto, [redacted] riferimento alla nota della
S.V. del 29.12.1990, prot. n. 10205 [redacted] con la presente produce
la documentazione richiesta e di seguito meglio descritta ed evidenziata:

****dichiarazione di cui all'art. 416/bis-648/bis e 648/ter del Cod. Penale**

****dichiarazione attestante la data di ultimazione dei lavori**

****attestazione dell'avvenuto accatastamento**

****elaborati tecnici**

****documentazione fotografica**

****Oneri oblativi -ricevuta-(2)**

****Parere ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 - con riserva - (3)**

Per quanto attiene la documentazione di cui ai restanti punti,
puntualizza che essa risulta già acquisita agli atti di codesto comune
ed in particolare il calcolo degli oneri e delle relative riduzioni.-

(3) In definitiva, ai momento, la pratica in oggetto appare carente:
-)dei soli pareri di cui all'art. 32 ex. Legge 47/85 (BB.AA. e Soprintendenza
ai MM.BB-AA.) e per il rilascio dei quali è stata prodotta regolare istanza agli
organismi preposti.- Le relative risultanze saranno direttamente inviate a
Codesta Amministrazione-

DICHIARA INFINE

di non aver carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli artt. 416 bis;
648 bis e 648 ter del C.C.P.

Con l'occasione porge distinti saluti
Bojano li 10 aprile 1998



[redacted signature]

DICHIARAZIONE

(resa ai sensi dell'art.4 della Legge 04.01.68 n.15)

attestante l'epoca e lo stato dei lavori delle opere abusivamente realizzate in assenza della prescritta Concessione Edilizia ad edificare.- Il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art.35 lettera b della legge 28.2.1985 n.47 successivamente modificata ed integrata dall'art.39 Legge 724/94.-

Il sottoscritto, Sig. XXXXXXXXXX

13.08.1906 ed ivi residente alla frazione Monteverde, con la sottoscrizione della presente dichiara che le opere abusivamente realizzate, ed oggetto di condono edilizio, riguardano:

Una serie di difformità alla C.E. n.38/75 rilasciata dal Sindaco del Comune di Bojano (CB) e relativa alla costruzione di un fabbricato per civile abitazione con sottostanti locali al cui interno sono ricomprese le opere oggetto di condono.- In particolare in un aumento della SnR e nel mutamento di destinazione d'uso dell'originario sottotetto in abitazione.-

Esso fabbricato, regolarmente accatastato ed individuato con la particella n. 495 del foglio di mappa n.28, è stato costruito nell'anno 1975 e completato funzionalmente nel successivo anno 1976.- Alla data di presentazione della istanza di condono risultava ultimato, completato ed abitato dal proprio nucleo familiare.-

Le superfici realizzate e le relative destinazioni d'uso, in relazione alle quali è stato predisposto un progetto rappresentante lo status quo, che si identifica con lo status ante rispetto alla istanza di condono, risultano evidenziate graficamente negli elaborati tecnici allegati ed analiticamente nella dichiarazione resa ai sensi dell'art.4 L.15/6, nonché nei Mod. A-B ed R pure allegati alla richiesta di concessione in sanatoria presentata al Comune di Bojano in data 24.09.1986 prot. 11055.-

Dichiara, infine, di non aver carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli articoli 416 bis, 648 bis e 648 ter, del C.P.

In fede

Bojano li 21.04.1988

Il Dichiarante .

Emilio Spina



Al sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, atteso che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Signor VERDECA Antonio e per averne una esatta identificazione delle opere e per averne una esatta identificazione delle responsabilità penali e pecuniarie in caso di dichiarazioni mendaci. Bojano li 21.04.1988

COMUNE DI BOJANO (provincia di Campobasso)

DIRIGENTE INCARICATO

COPIA

CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)
Settore Tecnico - Ufficio Urbanistica

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Vista la richiesta del sig. [REDACTED] titolare di istanza di sanatoria edilizia relativo all'immobile situato in Loc. Monteverde e censito in catasto urba. al foglio 28 con particella n. 495, assunta al prot. n. 19095 in data 19.10.2005;

Vista l'istanza di Condono Edilizio inoltrata ai sensi della legge n. 47/85 art. 35, dal sig. PERRELLA Antonio, assunta al protocollo n. 11055 in data 24.09.1986 - pratica 540 - inerente difformità edilizie commesse sull'immobile suindicato, autorizzato con C.E. n. 38/1975;

Visti gli atti allegati all'istanza di condono edilizio;

A T T E S T A

- che la suddetta pratica di condono edilizio, riguardante l'immobile sito in Loc. Monteverde, censito al N.C.E.U. al foglio 28 con p.lla n. 495, è ancora in fase di istruttoria per il rilascio della Concessione Edilizia a sanatoria ed è stata inoltrata ai sensi dell'art.35 L. 47/85 nei termini di legge;
- Che ha ottenuto l'autorizzazione ambientale positiva, ai sensi della Legge 1497/39 dalla Regione Molise n. 50536 del 06.07.1998;
- Che ha ottenuto il relativo parere di legittimità, ai sensi della L.431/85, della Soprintendenza Archeologica del Molise con nota di prot. n. 15680 del 18.08.1998;

Si rilascia il presente attestato per uso consentito.

Bojano lì, 24 ottobre 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA
Arch. Emilio GALUPPO



13795

10/09/94

AL. COMUNE DI BOIANO
Ufficio tecnico

Il sottoscritto [redacted] ed ivi
residente in via Ciannaruccone, 9, in qualità di amministratore del
caseificio S. Emidio di Perrella P. E C. snc.

CHIEDE

che li venga rilasciato copia della concessione edilizia dell' edificio indicato
nella pratica n° 540 e 539 prot. 11055 e 11054 del 24/09/1986. e di
eventuali concessioni relative rilasciate precedentemente e
successivamente.

Boiano li 10/09/1994

Firma

Case S. EMIDIO

[redacted] llo

Firma Chiusura
x il caso [redacted] EAA
[Signature]

RI TIRATE 28 COPIE IN
DATA 13/10/1994
Giancarlo Perrella

CC
11434
12.12.1987

N° 108

ILLUSTRO SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
BOJANO (CBASSO)
=====

OGGETTO: RICHIESTA CONDONO EDILIZIO- LEGGE N.47/85

PROPRIETARIO: SIG. [REDACTED]

RICHIEDENTE: SIG. [REDACTED]

IL SOTTOSCRITTO, RICHIEDENTE, GIUSTO QUANTO DISPOSTO DAL 6
COMMA DELL'ART.35 DELLA CITATA LEGGE N.47/85, IN ALLEGATO
TRASMETTE LA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RELATIVA ALLA
PRATICA DI CONDONO EDILIZIO ASSUNTA AL PROTOCOLLO DI
CODESTO COMUNE IN DATA 24.09.1986 N.11055

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- MOD. A e B
- descrizione delle opere es. te
- Ricevuta UTE
- disegni delle opere
- pianta planimetrica delle opere

Con riserva di produrre eventuale ulteriore documentazione
richiesta o carente, per es. deferenti ossequi

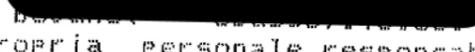
Bojano li 10.10.1987

IL RICHIEDENTE
[REDACTED]
[REDACTED]

Rif. Arch. n. [REDACTED]

DESCRIZIONE DELLE OPERE

abusivamente eseguite ed oggetto di richiesta di condono edilizio ai sensi e per gli effetti dell'art.35 lettera/a della legge 28.02.1985 n.47 successivamente modificata ed integrata.

Il sottoscritto 
nato a  1906-CF-PRRNTN06M13A930W
sotto la propria personale responsabilità, dichiara, che le opere abusivamente eseguite ed oggetto di condono edilizio, consistono nella realizzazione delle seguenti strutture
--Costruzione in difformità alla Concessione Edilizia n.38 del 1975, relativa alla costruzione di una palazzina per civile abitazione sorta sul lotto di terreno distinto in catasto con il n.495 del foglio di mappa n.028 del Comune di B o j a n o (Campobasso) ed elevata di un piano terra, primo e secondo piano.

Scendendo più nei particolari le difformità alla citata Concessione Edilizia possono così concretizzarsi:

-Mutamento di destinazione d'uso attribuito al sottoletto del fabbricato esistente, successivamente destinato ad abitazione, **ed aumento delle superfici a balconate**

Si precisa che il predetto fabbricato è stato realizzato in tempi successivi. Anche se le relative opere sono state eseguite in difformità alle varie autorizzazioni che si sono succedute si ritiene, che il progetto definitivo, assentito con la C.E. n°38/75, di fatto ha sanato eventuali abusi commessi.

In conseguenza di ciò si sono verificate delle difformità prospettiche dell'intero stabile.

I relativi lavori sono stati ultimati nell'anno 1976, come risulta dalla domanda allegata.

Alla data di entrata in vigore della legge in oggetto, gli stessi risultavano già completati e l'immobile appariva abitato.

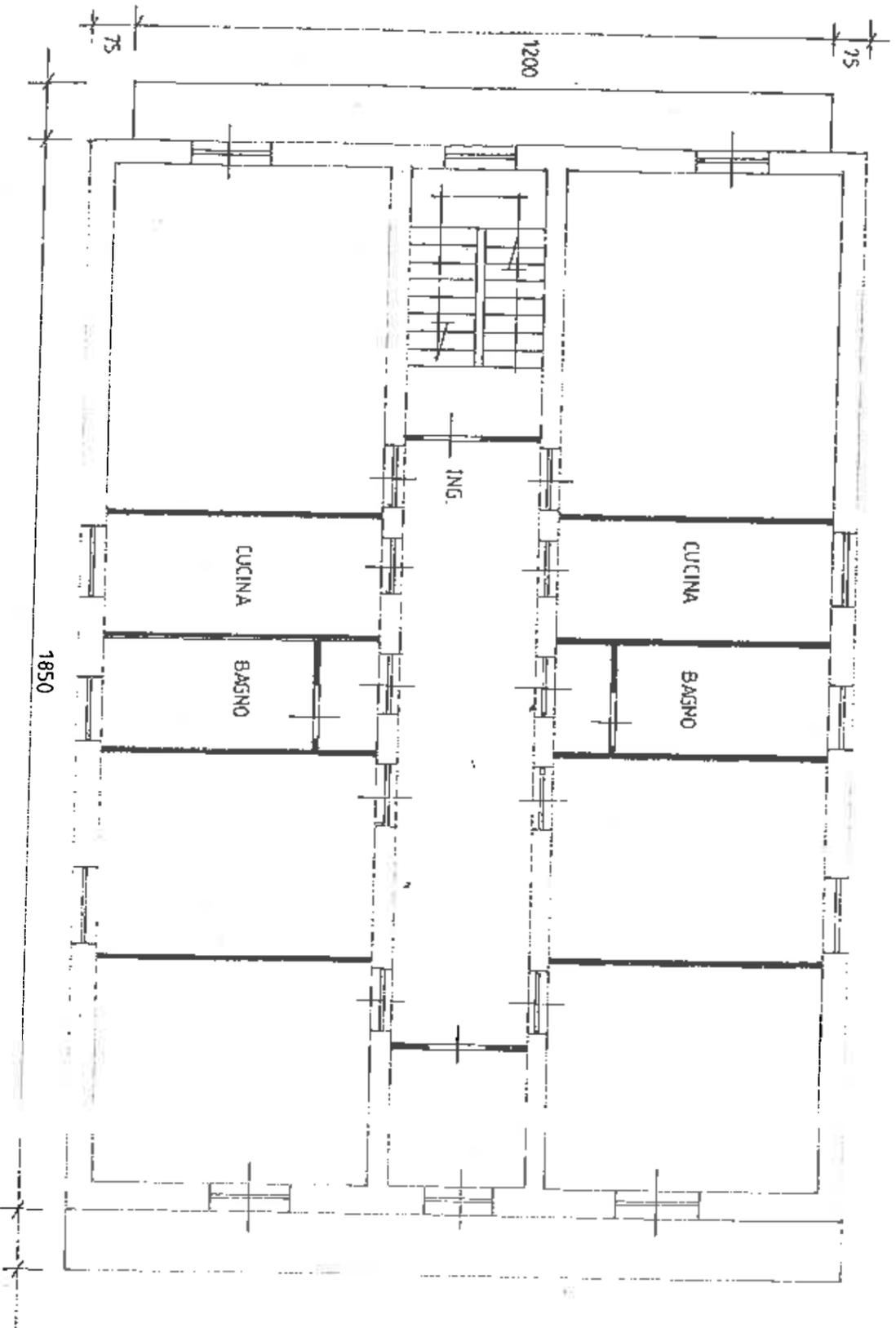
Il tutto è stato eseguito in conformità agli elaborati tecnici allegati ai quali potrà farsi riferimento per eventuali chiarimenti e delucidazioni e comunque confrontabili con gli atti progettuali esistenti presso Codesto Comune.

Il sottoscritto si riserva di produrre ulteriore eventuale documentazione carente.

In fede.

Il dichiarante:





SECONDO PIANO H = MI 3,00



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

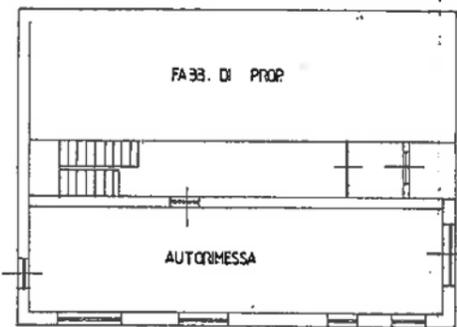
MOD. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1979, N. 462)

Lire
150

di **BOIANO** Via **MONTEVERDE**
SIT. **NATO A BOIANO L. 15. 08. 1906**
cata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **CAMPOBASSO**



TERRENO DI PROP.

TERRENO DI PROP.

PIANO TERRA H = ml 3.50

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **17 SET. 1985**

PROF. N° **684**

1

Compilata dal **GEOM. CÉSARE ROMANO**
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **CAMPOBASSO**
DATA **02-02-1985**
Firma: *[Signature]*



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire 150

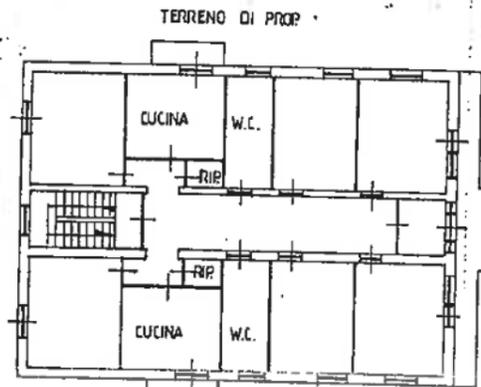
(L. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1949, N. 637)

Via MONTEVERDE

15-00-1906

CAMPOBASSO

Segata alla [redacted] presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di



PRIMO PIANO H = ml 3.00

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 17 SET 1985
NOT. N° 85

225/6

Compilata dal GEOM.
CESARE ROMANO
 Iscritto all'Albo dei GEOMETRI
 della Provincia di CAMPOBASSO
 DATA 01-03-1985
 Firma: *[Signature]*



MINISTERO DELLE FINANZE

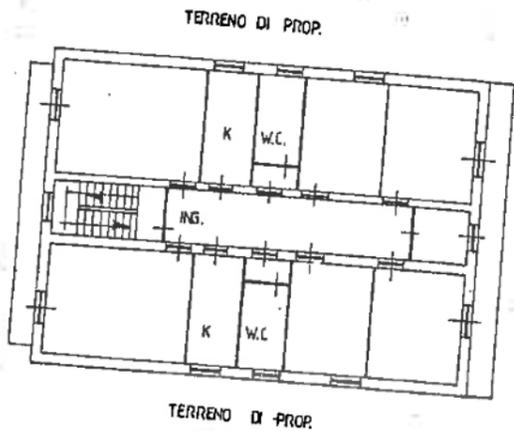
Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire 150

(R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1976, N. 635)

Comune di **BOIANO**
Via **MONTEVERDE**
li. **15-00-1906**
CAMPOBASSO



SECONDO PIANO H ml 3.00

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **17 SET 1985**
REG. N° **886**

E

Compilata dal **GEOM**
CESARE ROMANO
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **CAMPANIA**
DATA **01-08-1985**
Firma *Cesare Romano*

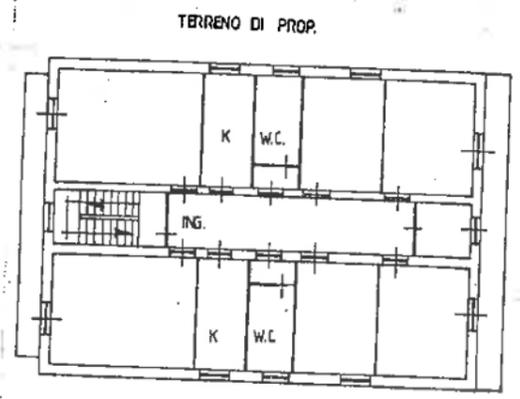


NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
150

(L. DIRIZIO-LEONE 13 APRILE 1959, N. 661)

Finanziato da **[REDACTED]** Via **MONTEVERDE**
Data SG **[REDACTED]** li. **15-08-1986**
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di **CAMPOBASSO**



SECONDO PIANO H ml 3.00

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **17 SET 1985**
PROF. N° **B 86**

Compilata dal **GEOM. CESARE ROMANO**
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **CAMPOBASSO**
DATA **01-08-1985**
Firma **[Signature]**

COPIA RILASCIATA AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 25 a) E 52
DELLA LEGGE 29-2-1995, n. 47

CAMPOBASSO 17 SET 1985

U. TECNICO (ERARIALE)
(geom. D. M. Nunziat)

P. IL DIRIGENTE
Il Gruppo delle CPT 13 IV
(geom. capo Angelo Di Lorio)



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO URBANO -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : CAMPORASSO
COMUNE CENSUARIO : BGIANO - PIAC
DATA : 22/04/98 ORA : 09:56:46 NUMERO : 66
OPERATORE : CBGCL5

CONSULTAZIONE PER PARTITA

ATTUALE

Partita n. : 934

STATI DI PARTITA

Intestati : 1 Mq. : 152
U.i.u. : 5 Mc. : 0
Vani : 20,0 Rendita : 1.668.600 (non calcolata per 1 u.i.u.)

TESTAZIONE - TITOLO

C. F.

PRENTNO&M13A930W

PARTITA' IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO		SUB VAR		MUT	P.TA	U B I C A Z I O N E	ZC	CAT	CL	CONS	RENDITA
SEZ	FGL	NUM			PROV						
28	495	1	2	A	934	CONTRADA MONTEVERDE n. M, p. T	2	C/6	3	78	257.400
28	495	2	1	B		VIA MONTEVERDE n. M, p. T	2	C/6	3	84	277.200
28	495	5	2	C	934	VIA MONTEVERDE p. 2	2	A/4	4	10,0	557.000
28	495	6	1	D		CONTRADA MONTEVERDE n. 3, p. 1	2	A/4	4	10,0	567.000
28	495	7	1	B		VIA MONTEVERDE p. 3					

DESCRIZIONE, RISERVE, UTILITA' COMUNI

SEZ	FGL	NUM	SUB VAR	DESCRIZIONE
28	495	5	2	FABBRICATO IN COSTRUZIONE
28	495	7	1	LASTRICO SOLARE MQ 248

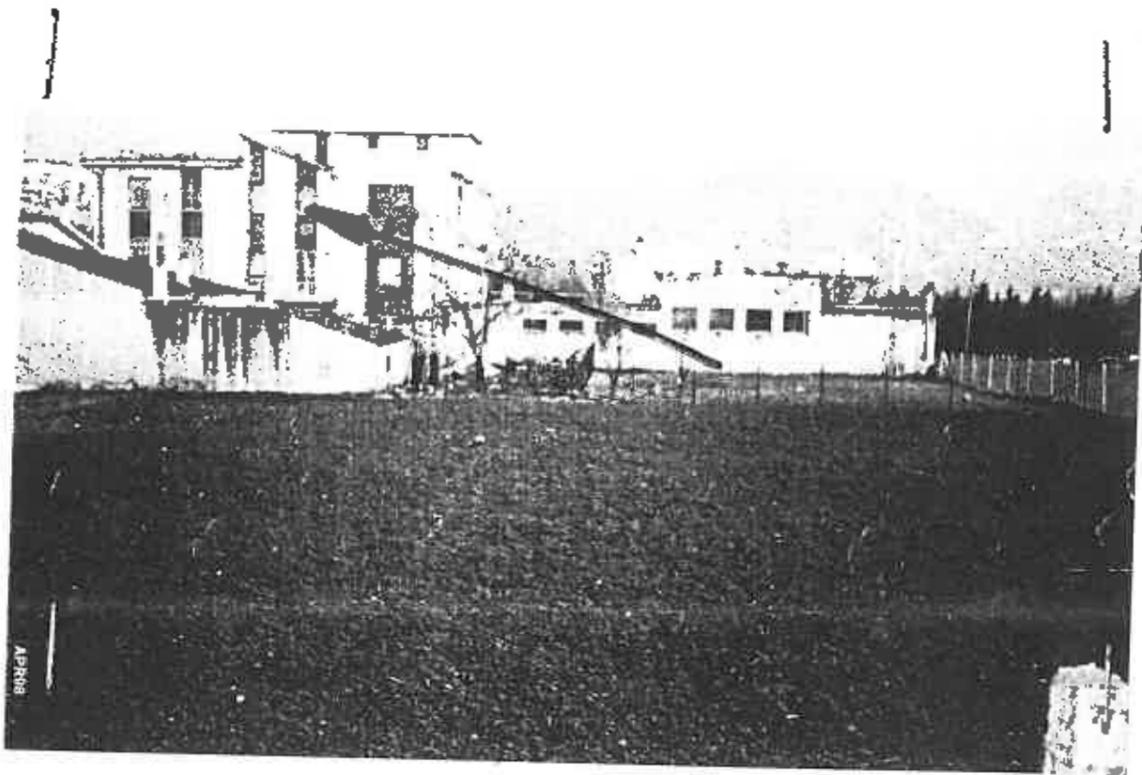
NOTAZIONI

Dati della nota : Variazione n. 883.85 del 01/08/85 in atti del 07/02/89
VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE
Dati della nota : Impianto Meccanografico del 30/06/87
Dati della nota : Variazione n. 8/85.002.85 del 01/08/85 in atti del 19/10/90
VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE
Dati della nota : Variazione n. 845.85 del 01/08/85 in atti del 07/02/89
FUSIONE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
allegata alla pratica di condono edilizio presentata dal Sig. Antonio PERRELLA

STATO DI FATTO





ORIGINALE PER IL COMUNE



Al Signor Sindaco del Comune di

Boiano



RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A COMUNE	
PROVINCIA	
N. PROTOCOLLO	11055/24.9.86

B N. PROGRESSIVO	0670731201
------------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985 n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
NUMERO DI CODICE FISCALE			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	Boiano	CB	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
VIA MONTE FERRE		86021	
NATURA GIURIDICA: <input type="checkbox"/> 1			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Stato (M o F)	DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
M		2	2
COGNOME		PROVINCIA (sigla)	
Boiano		CB	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
4	-	-	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Tipo	Numero	Dovuta in complesso	Ammontare delle obblazioni		Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
			Già versate			
			In unica soluzione	1° Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE	2	863840+121.	863840+121.		201.56	1

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 si 2 In altro comune 3 si 4

Data 16.9.86

Firma del richiedente

progettazioni
consulenze
arredamenti



studio tecnico
architettura
urbanistica
f.lli romano

bojano (cb) - via kennedy, 4 ☎ 0874/782539
campobasso - vl. manzoni, 141 ☎ 0874/94655

C.F. P. IVA 00623150703

OGGETTO: CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 47/1985	COMUNE: BOJANO	
	LOCALITÀ: BORGATA MONTEVERDE	
	COMMITTENTE: SIG. 	
ELABORATO: PIANTE/PROSPETTI/SEZIONE/STRALCIO DI P.R.G. / PLANIMETRIE	BOJANO, LI APRILE 1998	RAPP. 1/100

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL PROGETTISTA
Arch. Emilio ROMANO

ORDINE degli ARCHITETTI
della PROVINCIA di CAMPOBASSO
Architette EMILIO ROMANO
Iscritto all'Albo al n. 124

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
Atti allegati al Parere n. 50536 del Comitato per
i Beni Ambientali
NULLA OSTA
rilasciato ai sensi dell'art. 32, D.P.R. 618/77 e succ. mod.
Campobasso, 6 LUG 1998

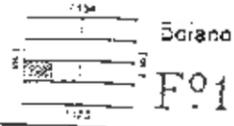
ALLEG.

STRALCIO COROGRAFIA I.G.M. DEL COMUNE DI BOIANO (CB)

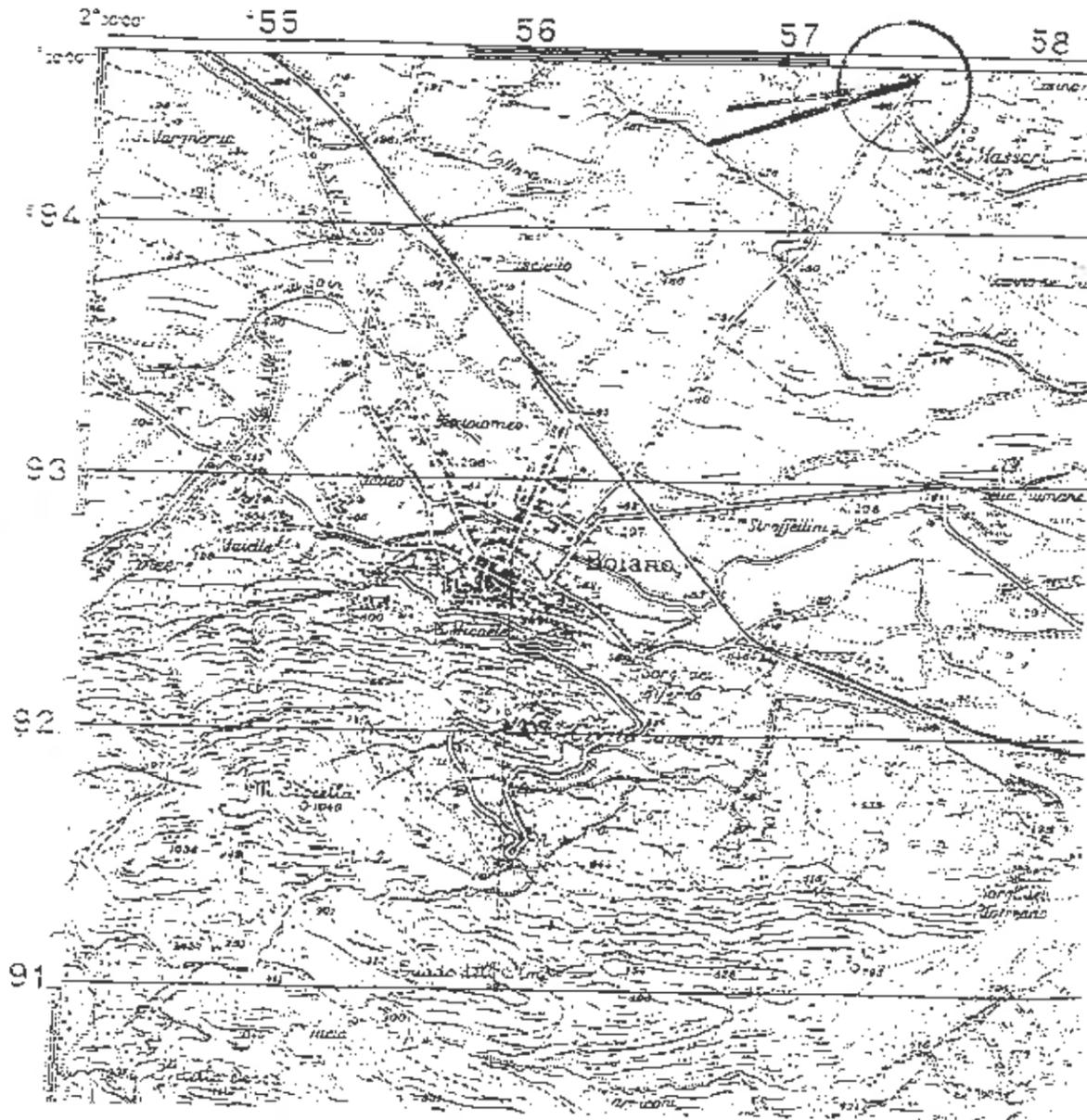
fg. 162 III N.O.

scala 1: 25.000

(---) area oggetto d'intervento hslm =



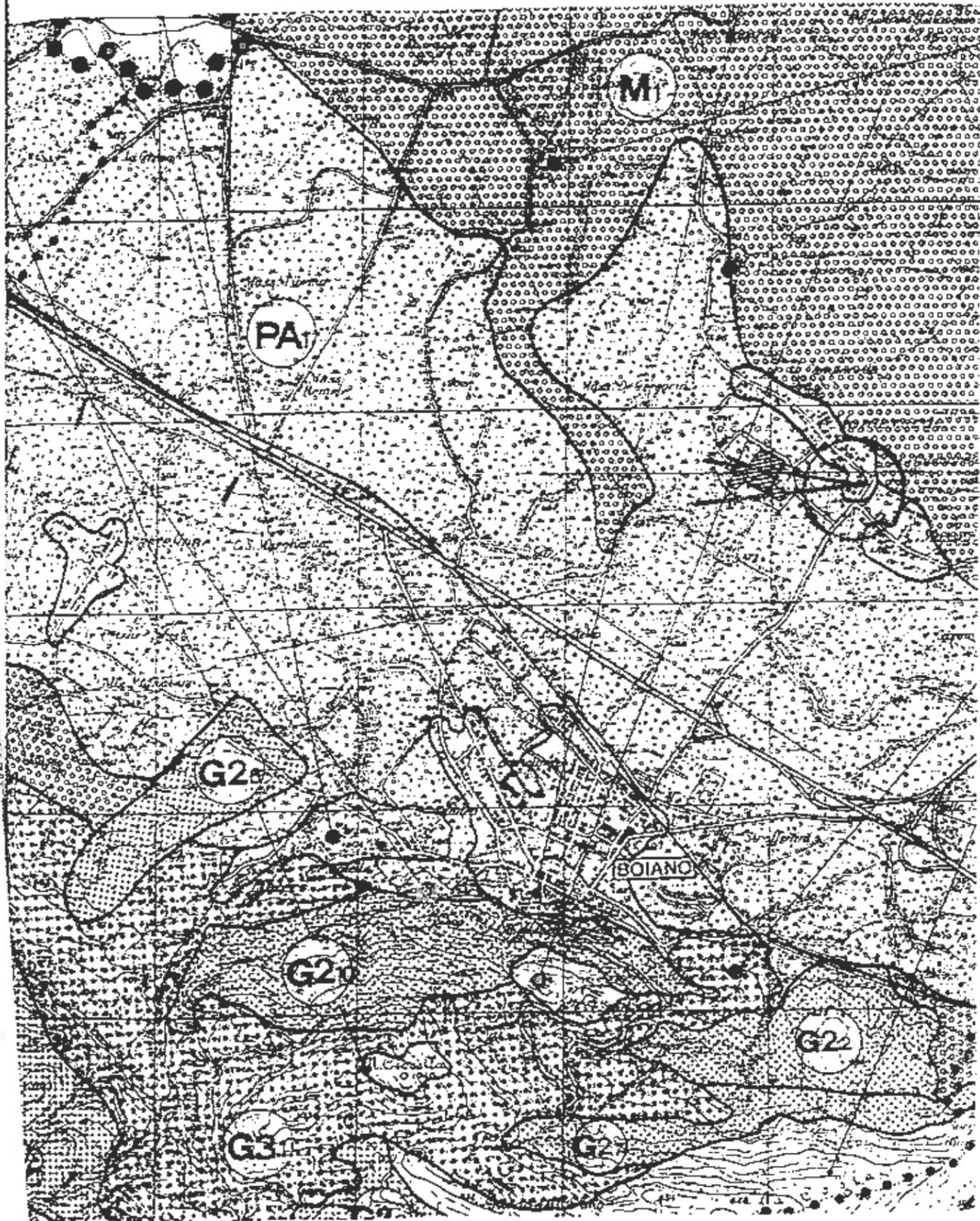
F°162 della Carta d'Italia



COROGRAFIA P.T.P.A.A.V. del Comune di BOIANO (CB)

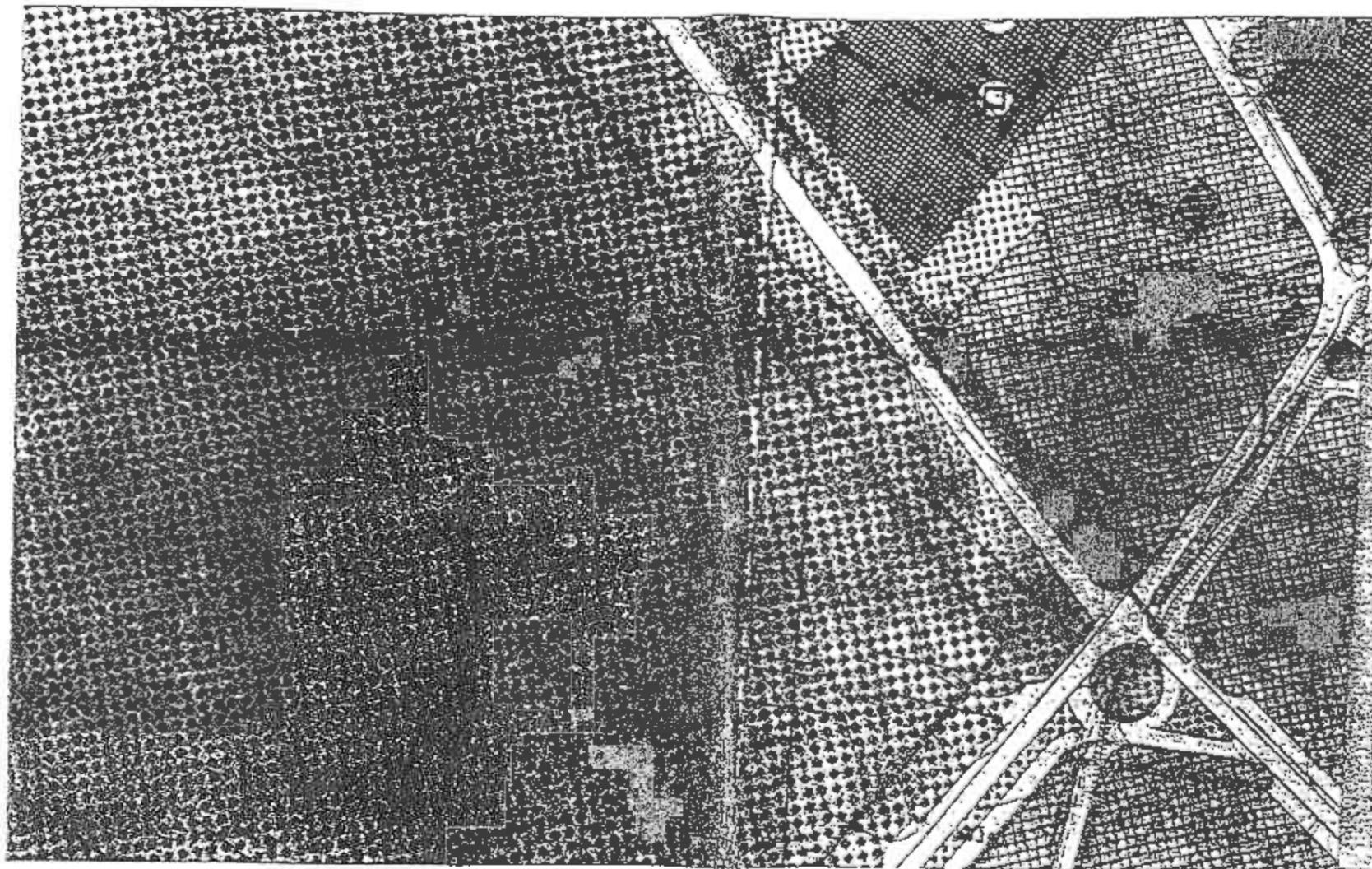
area oggetto d'intervento ()

scala 1:25.000



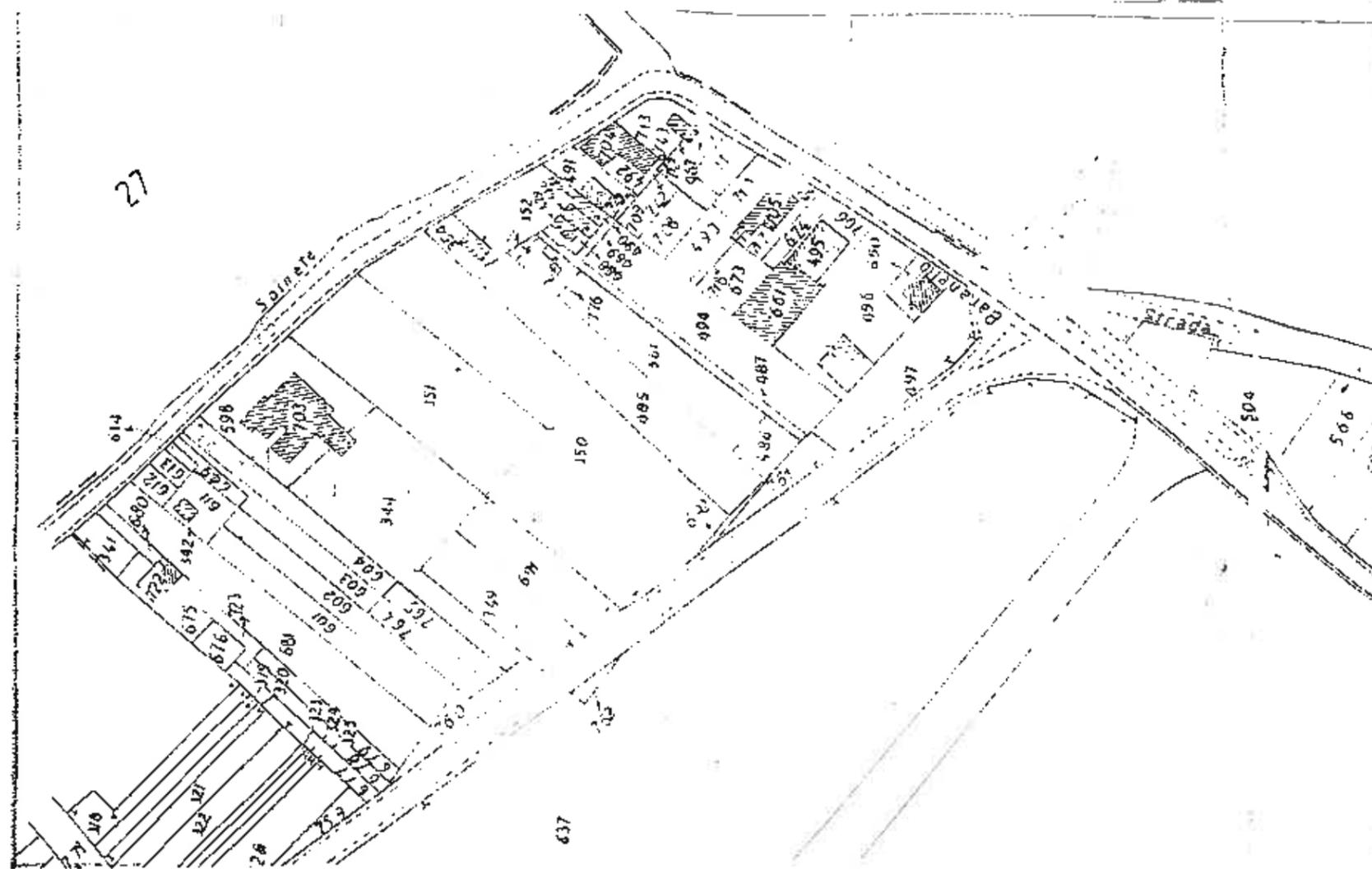
1

COMUNE DI BOJANO - STRALCIO DI P.R.G. - SCALA 1/2000

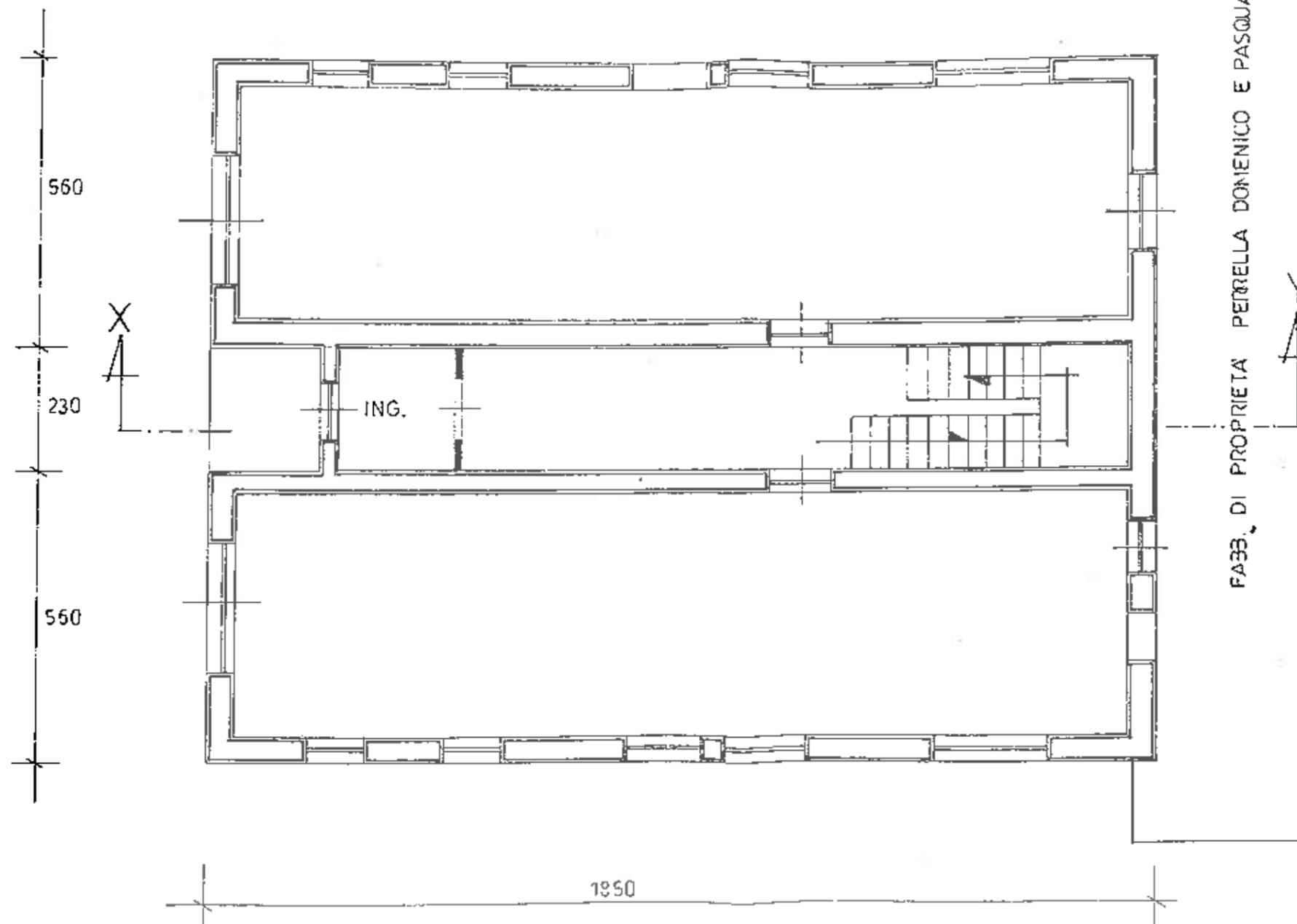


STRALCIO DEL FOGLIO DI MAPPA n° 28 PARTICELLA/E n° 495 DEL COMUNE DI BOJANO

scala 1:2000



PIANO TERRA



FAB. DI PROPRIETA PETRELLA DOMENICO E PASQUALE

1950

560

230

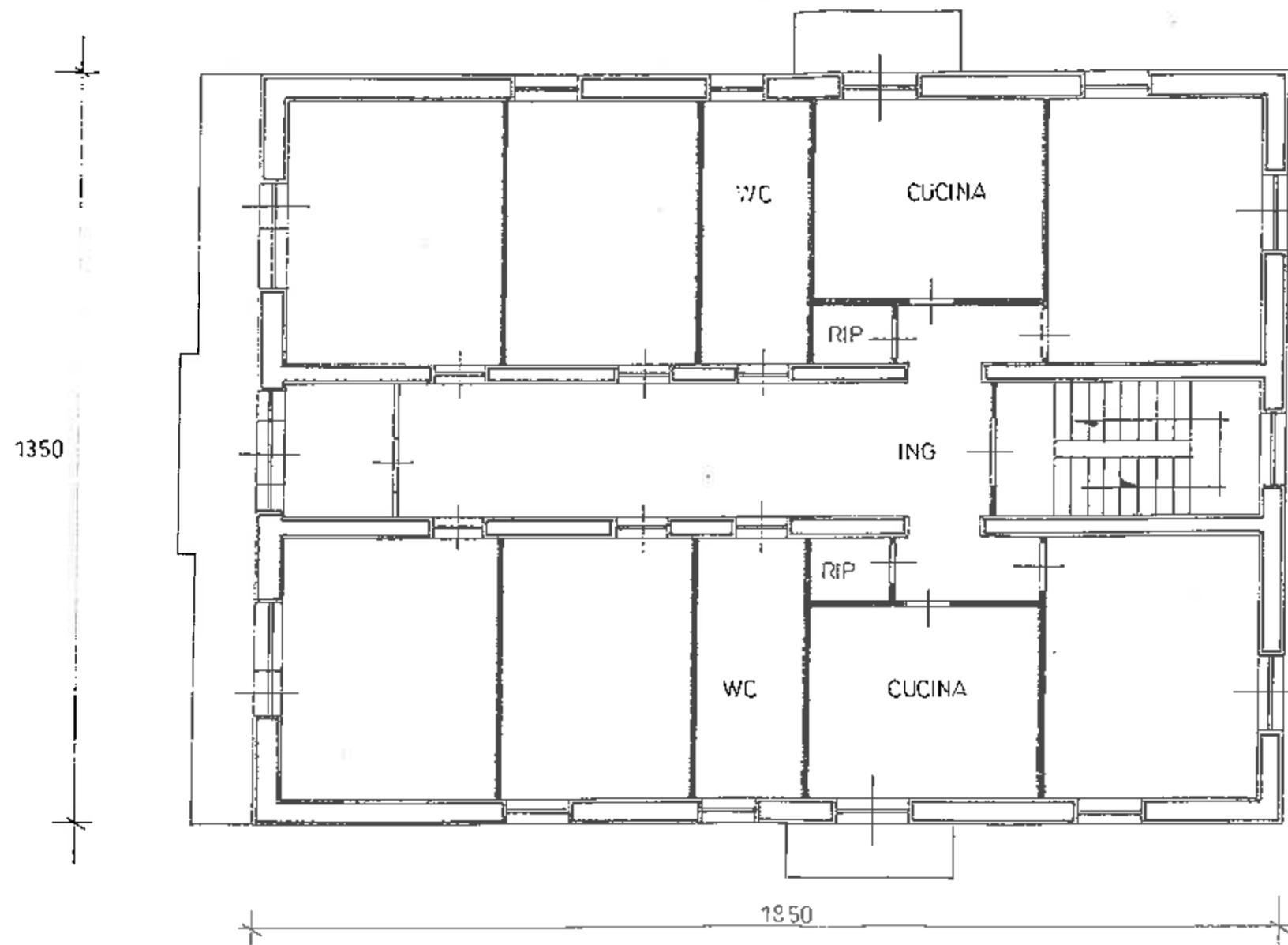
560

X

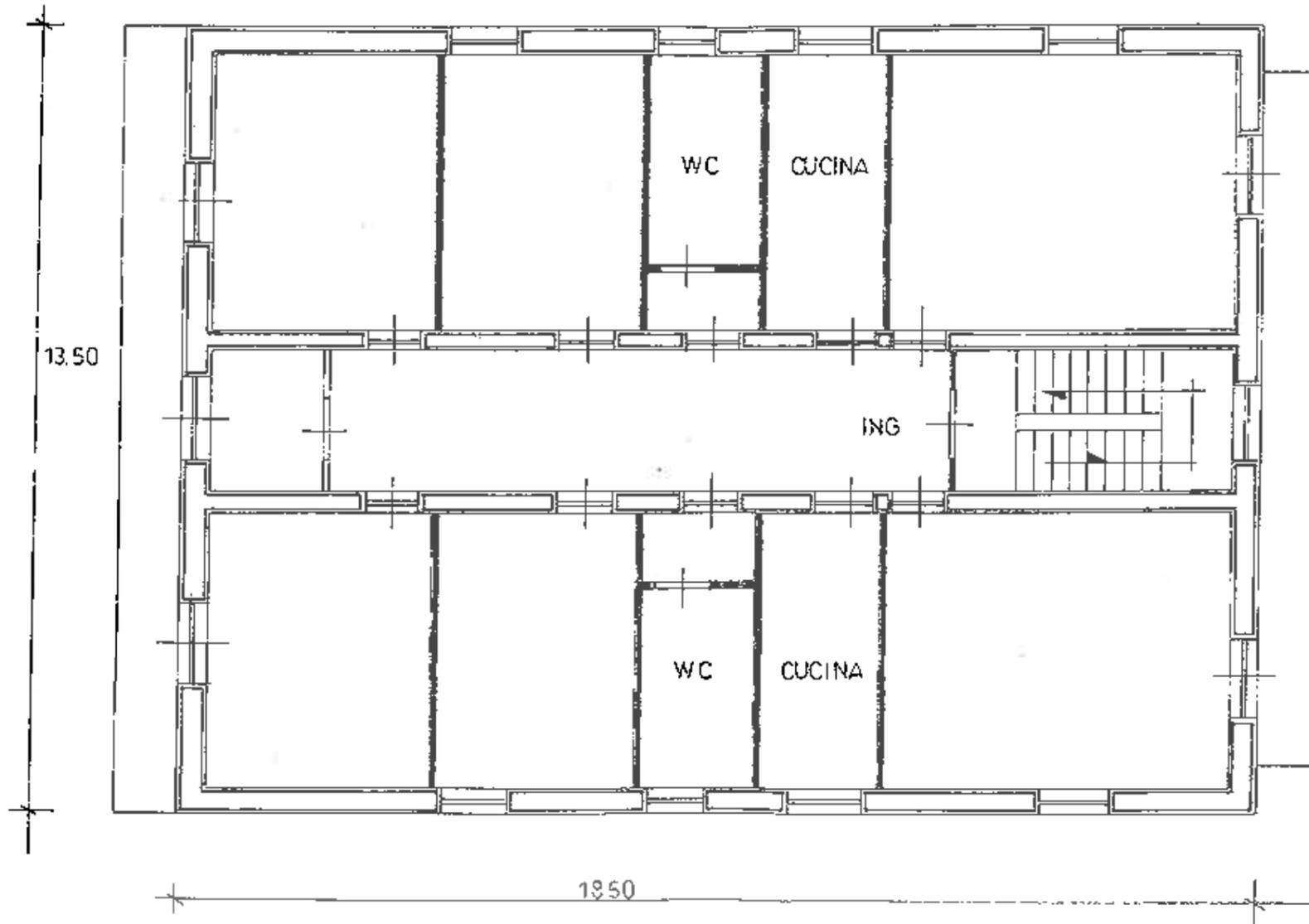
Y

ING.

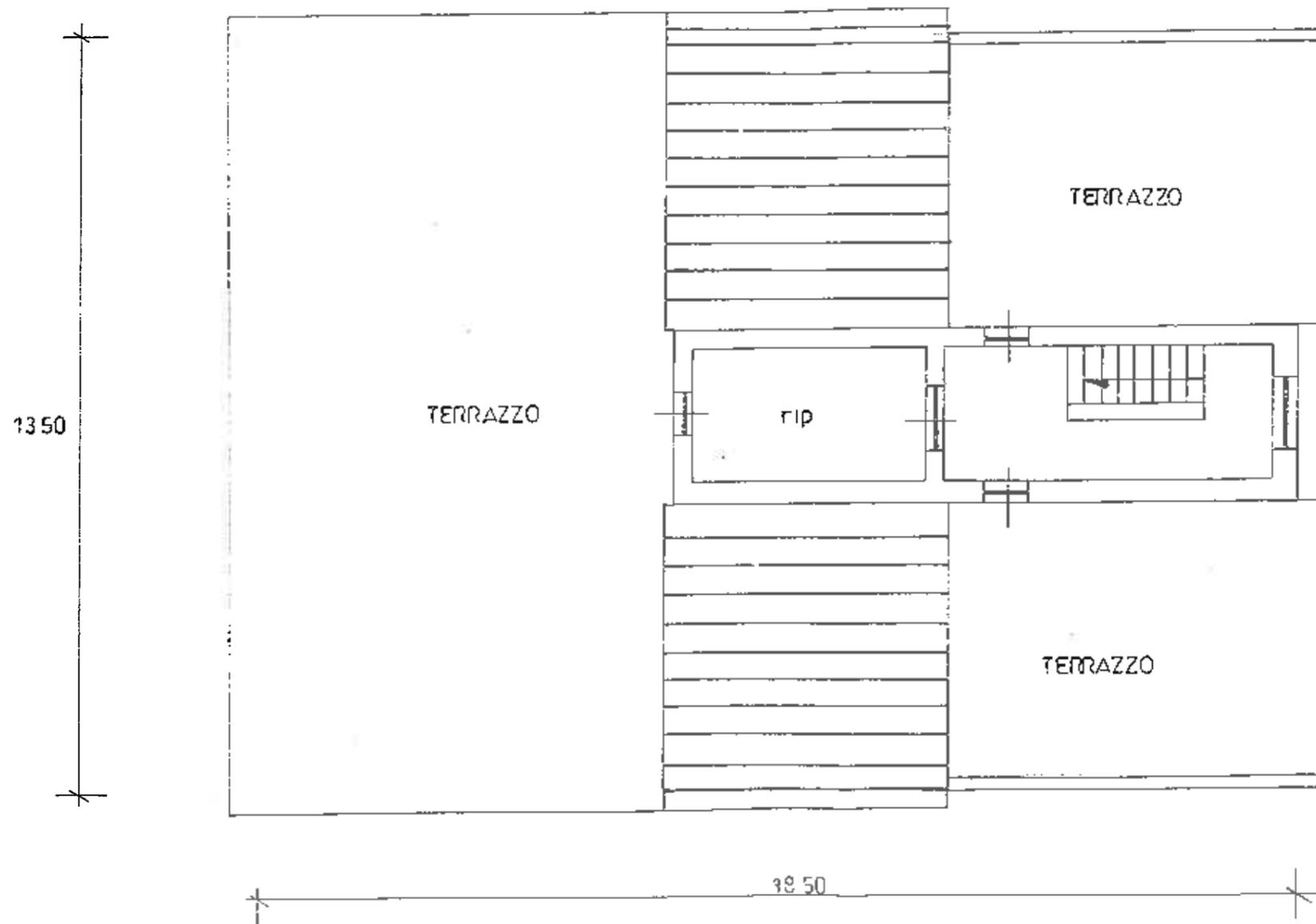
PRIMO PIANO



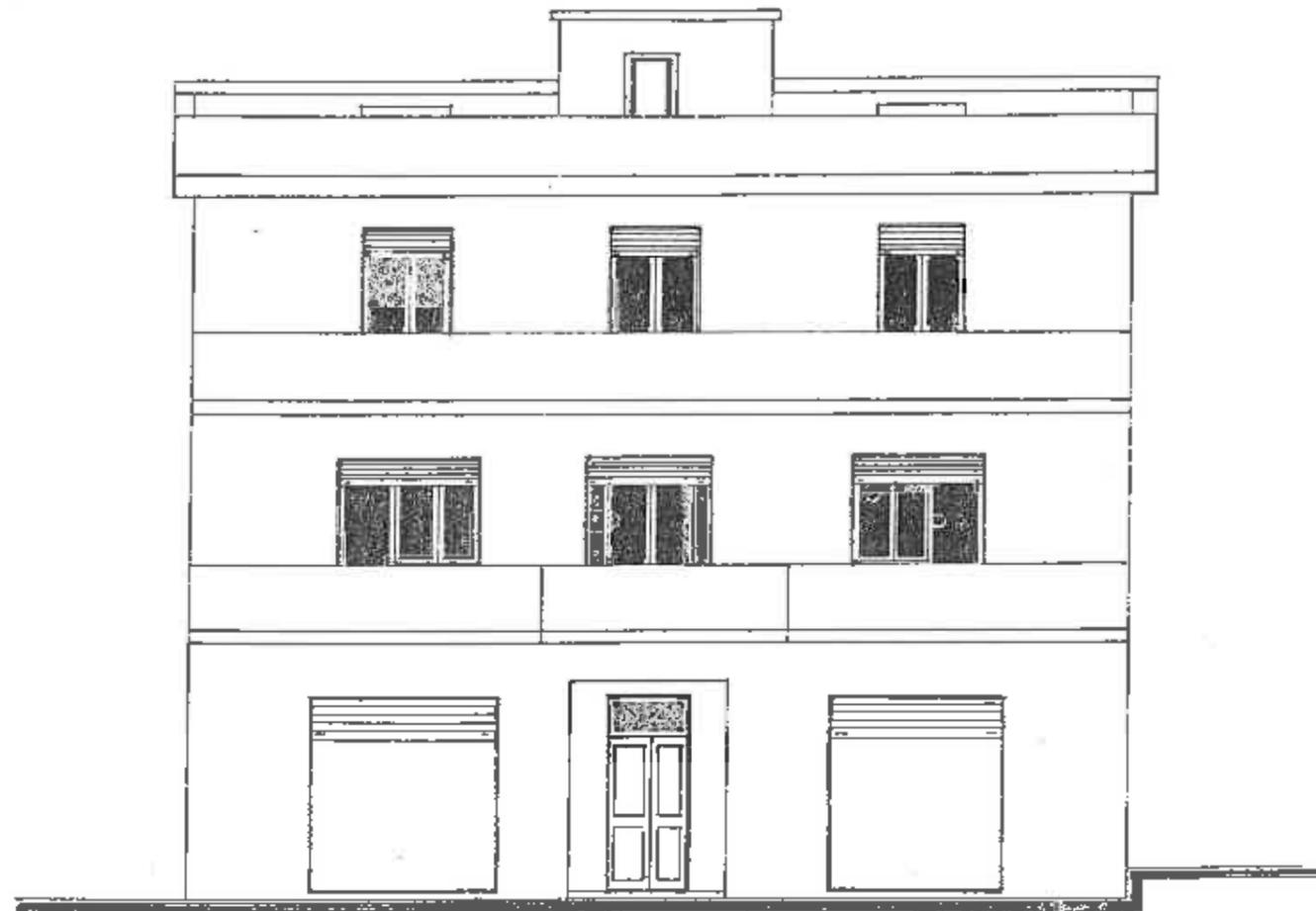
SECONDO PIANO



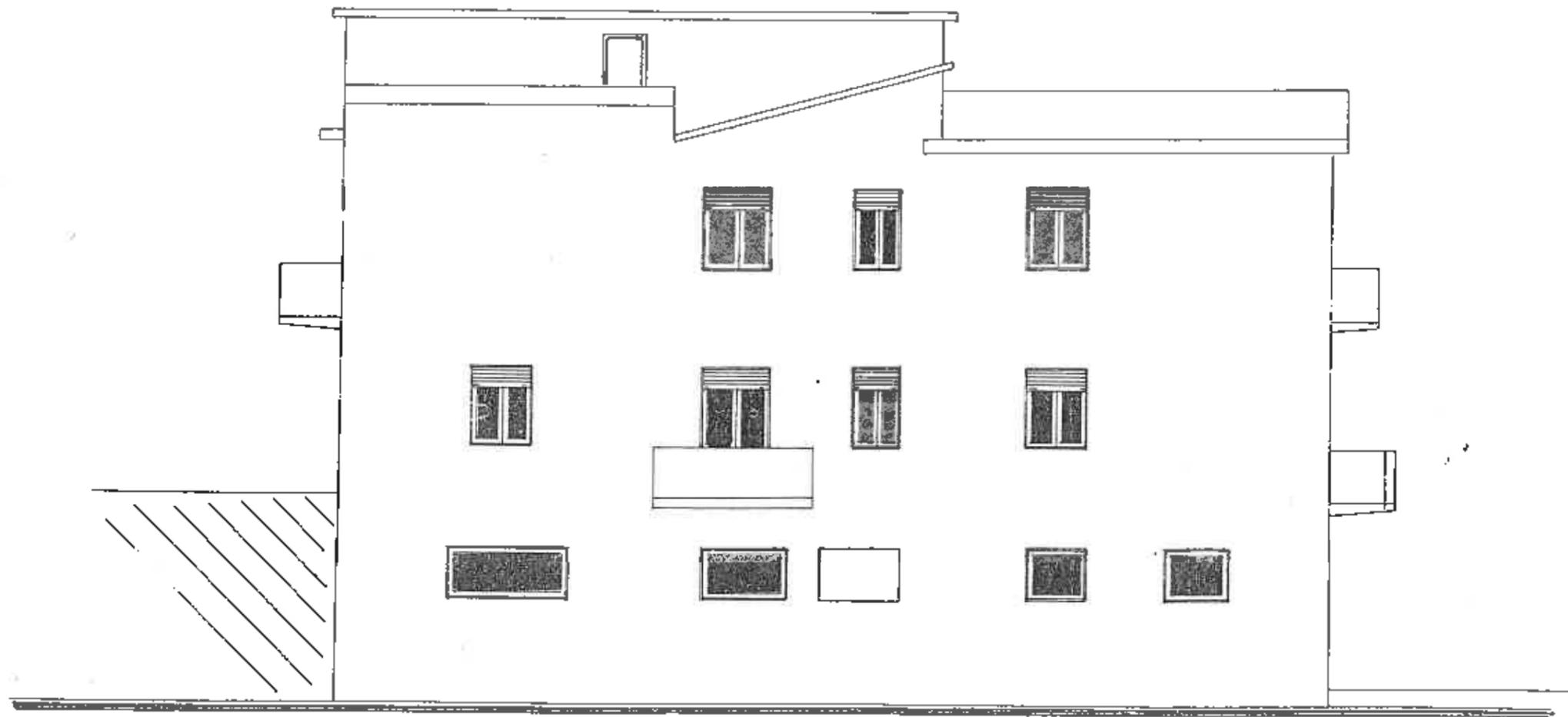
TERZO PIANO



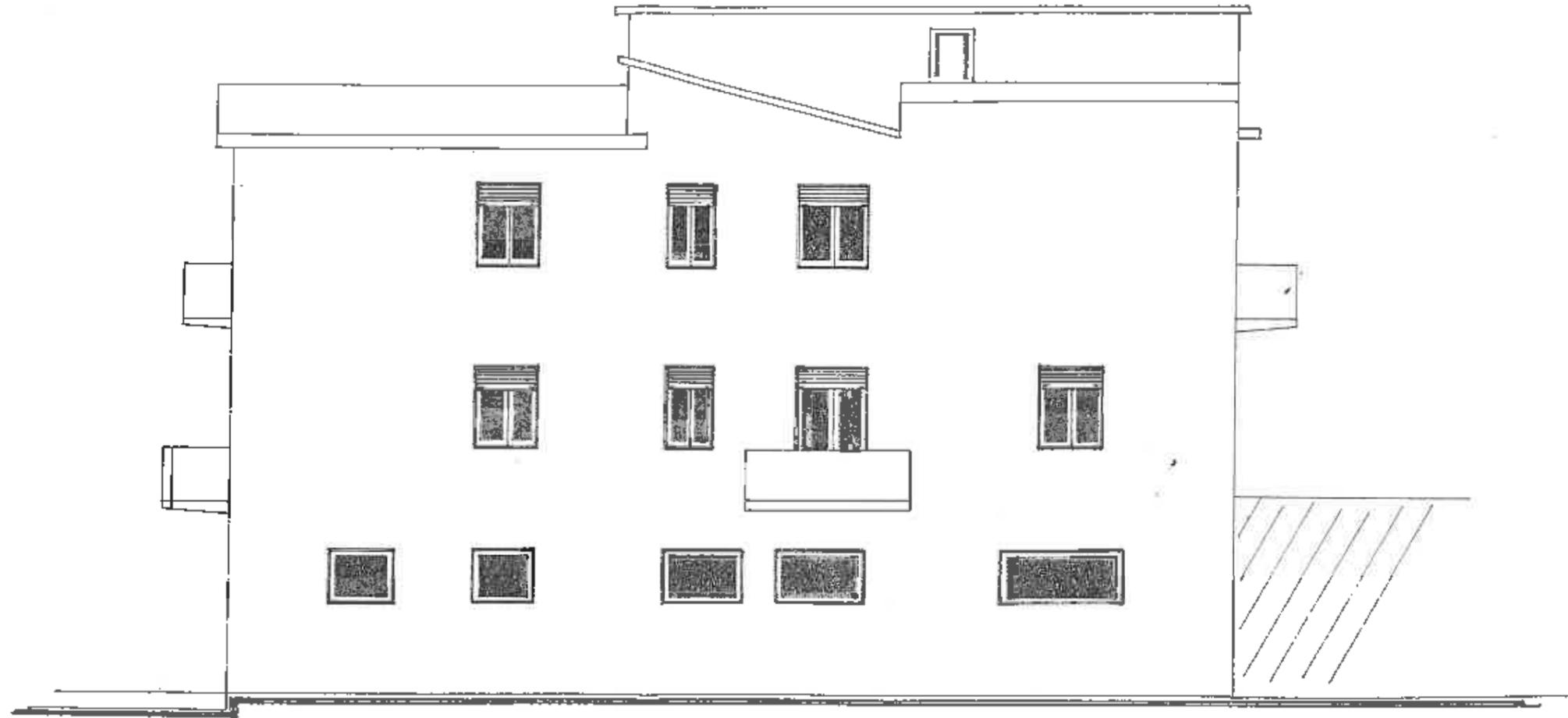
PROSPETTO



PROSPETTO



PROSPETTO



SEZIONE X-Y

